



## **Personalizzare e individualizzare con la didattica a distanza**

Molte e diverse sono le esperienze di DaD adottate dalle scuole italiane attraverso l'utilizzo di diverse piattaforme digitali gratuite, facilmente utilizzabili da diversi devices.

**Il diffondersi di produzione e condivisione di contenuti digitali aperti moltiplica la libera accessibilità a risorse digitali.** Grazie alla crescente disponibilità di videolezioni, di prodotti multimediali, di strumenti di interazione online, l'accesso ai contenuti può avvenire anche all'interno delle nostre mura domestiche, magari in una classe virtuale o in un piccolo gruppo in cui lo studente con BES possa usufruire al meglio di un contesto collaborativo ideato e condotto dal docente.

I nuovi media ci permettono, infatti, anche di individualizzare e di personalizzare, attraverso percorsi differenziati sia per il raggiungimento di mete personali sia per lo sviluppo di proprie personali aree di eccellenza.

**Personalizzazione e individualizzazione, quindi, non in antitesi ma in sinergia ... che coesistono, come già specificato nella cornice della normativa specifica sui DSA!**

**Nell'individualizzazione si tratta di** percorsi di insegnamento differenziati in quanto a contenuti, procedure, metodi, tecniche, materiali, strumenti ..., così come nella organizzazione temporale, ma **finalizzati al raggiungimento di mete comuni.**

**Nella personalizzazione,** invece, non si ha solo diversificazione dei percorsi di insegnamento (cosa che si ha nell'individualizzazione) ma **diversificazione dei traguardi di apprendimento**, verso lo sviluppo di propri talenti personali (G. Tacconi, *La valutazione tra individualizzazione e personalizzazione. Una prospettiva didattica*)

**Con la DaD è possibile, quindi, sia individualizzare sia personalizzare,** integrando i PEI e PDP, con una particolare attenzione ai nuovi contesti di apprendimento e ai nuovi percorsi didattici creatisi.

**Non deve mancare la relazione tra docenti, con gli alunni, tra compagni,** per riuscire a mantenere (e addirittura a rinsaldare) quella **alleanza educativa con le famiglie** e con gli studenti ancora più necessaria in questi difficili momenti.

Dobbiamo, quindi, ringraziare quella moltitudine di docenti che, con spirito di servizio e responsabilità, cercando di perfezionare le loro competenze digitali, si impegnano ogni giorno per essere vicini ai propri alunni, non solo per evitare che perdano ore di lezione, (scegliendo con cura gli obiettivi da raggiungere e le competenze da implementare, tenendo conto del nuovo contesto di apprendimento), ma anche per tener viva la relazione con la comunità scolastica, elemento indispensabile, come sottolineato anche dal MIUR nella Nota n 388 del 17 marzo 2020: “ ... **le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista**”.